



L'Arcivescovo di Catania

IN CAMMINO VERSO IL GIUBILEO 2025

Messaggio per il

Pellegrinaggio diocesano mariano al

Santuario della Madonna della Sciara del 30 maggio 2024

Carissimi fratelli e sorelle,

mentre si avvicina il giorno del pellegrinaggio diocesano, vengo a voi con un messaggio che vuole invitarci a raccogliere i nostri pensieri, i nostri desideri, le nostre stesse vite, in quel cammino da fratelli che ci siamo proposti di fare in questo anno pastorale. Quel cammino assume il passo del pellegrinaggio di una Chiesa in cammino, che sa di essere accompagnata al Suo Signore e che è protesa a raggiungere una meta grande ed eterna, che è la Gerusalemme celeste, il Paradiso. In questo pellegrinaggio terreno facciamo delle “soste” che ci rinfrancano e ci indicano la meta in maniera più chiara. Sosteremo nel pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Sciara portando con noi il cammino sinodale che questo anno ci ha visti attenti a fare discernimento sul cantiere dell’Iniziazione cristiana e chiederemo con Maria il dono dello Spirito, affinché ci aiuti nelle scelte per il “diventare cristiani” delle nuove generazioni. Porteremo nel cammino la lampada che ci prepara al pellegrinaggio siciliano ad Assisi, per ricordarci che il nostro popolo è chiamato sempre a lasciarsi illuminare dalla storia di santità di San Francesco, patrono d’Italia, uomo di Dio che parla al nostro tempo di umiltà, fraternità e pace.

A Mompileri inizieremo anche in maniera decisa il nostro cammino verso l’Anno Santo 2025, mettendoci in ascolto della bolla di indizione che papa Francesco in questo Tempo Pasquale ci donerà. Papa Francesco, nella Lettera per preparare il Giubileo, ha scritto che il 2024 deve essere

«un intenso anno di preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia, facendo del "Padre nostro", l'orazione che Gesù ci ha insegnato, il programma di vita di ogni suo discepolo». Maria sia il sostegno nel nostro cammino: Colei che ci indica che nell'ascolto della Parola troviamo la via della Vita, nell'*Eccomi* la sua realizzazione, nello sguardo attento alla storia e agli ultimi che Dio predilige il tempo e lo spazio da trasformare con la carità e gesti di pace, nella Gerusalemme celeste la meta che illumina le nostre mete quotidiane e le preserva dalla pochezza della corruzione e dal maligno.

Vi aspetto tutti a Mompileri! Sia questo mese mariano un tempo dedicato alla scoperta della preghiera, con Maria, Madre di Gesù e Madre nostra.

✠ Luigi Renna

Arcivescovo Metropolita di Catania

Catania, 25 aprile 2024, festa di san Marco Evangelista, terzo di episcopato.

Preghiera alla Madonna della Sciara

Maria, Tuo Figlio Gesù ci ha insegnato a pregare, dicendo: Padre nostro...

Ci ha insegnato che in quelle poche parole si dischiude per noi un mondo fatto del Suo Regno di Pace, della Sua volontà di salvezza e di amore per tutta l'umanità; di pane condiviso, di perdono dato e ricevuto, di forza nella tentazione e di difesa dal maligno.

Anche, tu, Maria, come Madre e Discepola del Figlio di Dio fatto uomo, avrai imparato a pregare da Lui. Ma a quel Bambino che ammiriamo stretto al Tuo petto hai ripetuto il cantico che magnifica il Signore, vede rovesciarsi i disegni degli oppressori e innalzarsi gli umili. Maria, con te e con il Figlio Tuo, vogliamo semplicemente reimparare a pregare, e nella preghiera reimparare ad amare, ad agire a stare nel mondo come il Tuo Figlio ci ha insegnato.

Per questo, con te diciamo: Padre nostro...